



18 anni... e poi?



È DIFFICILE RIUSCIRE AD ESSERE EMANCIPATI A 18 ANNI,
IN UN CONTESTO SOCIALE E CULTURALE CHE :

- è caratterizzato da una permanenza prolungata dei figli all'interno delle famiglie
- innalza l'età dell'obbligo scolastico e non facilita nell'inserimento di prova nel mondo del lavoro
- richiede di aver già maturato un'esperienza professionale anche a chi sta iniziando il suo percorso lavorativo (l'assunzione regolare avviene solo dopo il compimento della maggiore età)
- offre la possibilità di accedere ai bandi di concorso per le case popolari solo dopo la maggiore età

In genere la situazione risulta più complicata per chi non è sostenuto da relazioni familiari, come le giovani inserite in strutture comunitarie (interruzione dei rapporti con la famiglia)



Chi Siamo

- L'Associazione Gruppo Betania ONLUS (AGB) è stata costituita nel 1980 a Milano dalle Suore Missionarie di Gesù Redentore, con un disegno metodologico-organizzativo, elaborato nel lavoro di gruppo coordinato da psicoanalisti
- Si rivolge ad adolescenti e giovani con situazioni familiari e personali deprivanti e complesse
- L'impostazione metodologica si fonda sull'utilizzo della relazione, dell'ascolto nella relazione e della interazione come strumento principale del lavoro educativo
- Opera attraverso Sezioni e Servizi specializzati, gestiti da religiose e laici, nel sostenere lo sviluppo verso l'autonomia di adolescenti per mezzo della costruzione di reti di legami:
 - VILLALUCE - Progetti Servizi Realtà Educative (Milano)
 - LA ZATTERA - Comunità di Pronta Accoglienza (Milano)
 - CASA DEL SORRISO - Comunità Educativa (Fagnano Olona - VA)



Educazione all'autonomia

Villaluce concepisce il cammino delle giovani nelle sue strutture (Area di base, Area sul territorio e Area verso l'autonomia) come passaggi di autonomia graduale: l'organizzazione in Aree prefigura percorsi possibili, e non una sequenza obbligata, secondo le esigenze emergenti durante l'attuazione dei progetti pedagogici

Le Aree sono spazi relazionali ed educativi che si differenziano per il grado di contenimento e per le possibilità di sperimentazione che offrono alle giovani rispetto alla propria autonomia

In particolare l'Area verso l'autonomia è stata strutturata per consentire di fare esperienze concrete e relazionali in cui mettere alla prova, verificare e incrementare le proprie capacità di autonomia

Milano



Comune
di Milano

Famiglia, Scuola e Politiche Sociali
Politiche della famiglia

progetto finanziato con fondi L. 285/97



AGB o.n.l.u.s.
Associazione Gruppo di Betania
Servizi Sociopsicopedagogici

PROGETTO VERSO L'AUTONOMIA

Afferente al I Piano Infanzia e Adolescenza ex lege 285/97

2001-2003

Prosecuzione 2009 – 2010

Alessandra Salvia

14-06-2011



A chi si rivolge

RAGAZZE NEOMAGGIORENNI (18-21 ANNI) IN SITUAZIONI DI DISAGIO RELAZIONALE, SOCIALE E ECONOMICO
INVIATE DAL COMUNE DI MILANO, CON DECRETO DI PROSIEGUO AMMINISTRATIVO EMESSO DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI MILANO (nella prima fase) E PROVENIENTI DA:

- esperienze comunitarie (da AGB o altre realtà)
- famiglia d'origine
- famiglie adottive o affidatarie



Descrizione progetto

STRUTTURAZIONE DI UN SERVIZIO EDUCATIVO PER UN ACCOMPAGNAMENTO GRADUALE DELLE GIOVANI VERSO L'ETÀ ADULTA

REALIZZARE, ATTRAVERSO LA RISTRUTTURAZIONE E L'ARREDO DEGLI ALLOGGI ASSEGNATI ALL'ASSOCIAZIONE, AMBIENTI DI VITA ADEGUATI ALLE ESIGENZE DEI SOGGETTI FRUITORI: LA STRUTTURA ABITATIVA È PENSATA COME PUNTO DI PARTENZA PER L'AVVIO DI UN'ESPERIENZA ADULTA A CUI LA GIOVANE POSSA ACCEDERE PER COMPLETARE IL PROPRIO PERCORSO INDIVIDUALE E SOCIALE



Obiettivi

- Promuovere nella giovane un'attiva partecipazione nella costruzione del proprio progetto educativo
- Aiutare a rimanere in contatto con i propri bisogni e la realtà della propria solitudine
- Aiutare ad affrontare problemi di ordine operativo (gestione del quotidiano)
- Sostenere nella costruzione e nel consolidamento di una rete relazionale e nel reinserimento sociale
- Sostenere nel modulare le relazioni con la famiglia d'origine
- Incoraggiare lo sviluppo di un sistema autonormativo
- Sostenere e incentivare la ricerca e la cura della soluzione abitativa
- Affiancare nell'orientamento lavorativo, nella ricerca di un'occupazione e nel mantenerla.



Risorse strutturali

1 fase: 7 monolocali (6 per ragazze e 1 per educatore)
di proprietà del Comune di Milano, in gestione all'ALER,
situati in zona periferica

2 fase: ai monolocali si aggiungono 2 appartamenti trilocali di proprietà
di AGB (collocati nelle adiacenze della sede di AGB) per ampliare le
possibilità di esperienze educative delle ragazze



Risorse ed équipe di lavoro

- n. 1 Responsabile del progetto
- n. 1 Educatore
- Servizio di Segreteria Amministrativa
- Servizio di Segreteria Pedagogica
- Servizio di Consulenza psicopedagogica
- Servizio di Educazione al lavoro
- Servizio di Manutenzione

Tutti gli operatori coinvolti nel Progetto usufruiscono della Formazione permanente, a cadenza settimanale, a cura dell'Associazione Gruppo di Betania O.N.L.U.S.



Lavoro di rete

Coprogettazione con il Comune di Milano e stretta collaborazione con i Servizi Sociali

Partnership con:

- Associazione Familiare conVoi O.N.L.U.S. (per consulenze e sostegno pedagogico alla rete familiare e parentale delle giovani)
- Il Mandorlo Impresa Sociale s.r.l. (primo addestramento lavorativo)
- Associazione Il Melograno O.N.L.U.S. (reperimento, monitoraggio e formazione di famiglie amiche volontarie)
- realtà associative del territorio ed Enti Pubblici (Caf, consultori, Cam, Afol, Celav, Centri di formazione professionale...)



Monitoraggio del PEI

- relazione scritta mensile della giovane alla Responsabile che documenta il cammino di autonomia compiuto (aspetto formativo-lavorativo, gestione del tempo, uso delle risorse personali e sociali)
- incontro mensile di confronto tra le giovani e la Responsabile
- incontri periodici di verifica tra la giovane, l'Educatrice e il Servizio Sociale

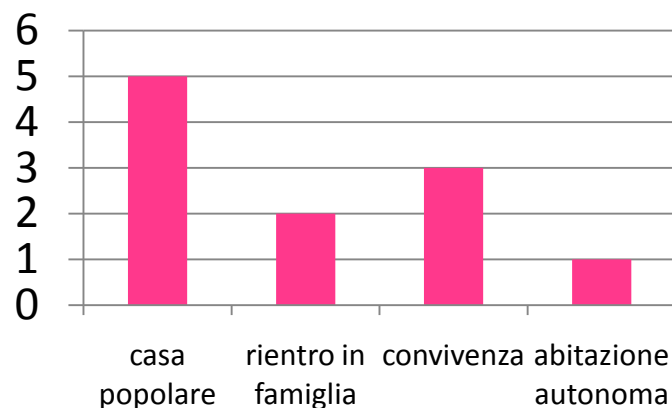


Monitoraggio del Progetto

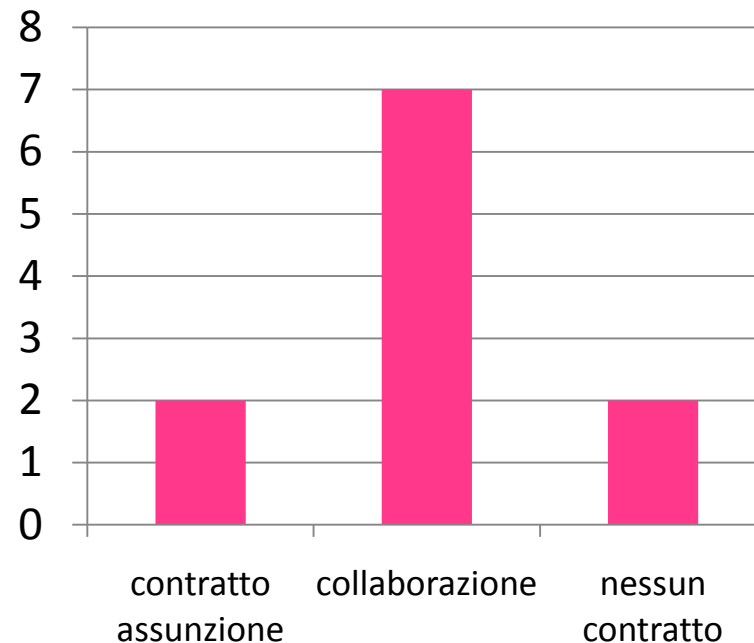
- incontri periodici di verifica tra la Responsabile del Progetto e il Referente del Comune di Milano
- stesura della relazione finale alla conclusione di ogni singolo progetto educativo
- schede periodiche di rendiconto al Comune di Milano delle attività effettuate
- scheda di valutazione finale del Progetto

Percorsi conclusi: 11

collocazione abitativa

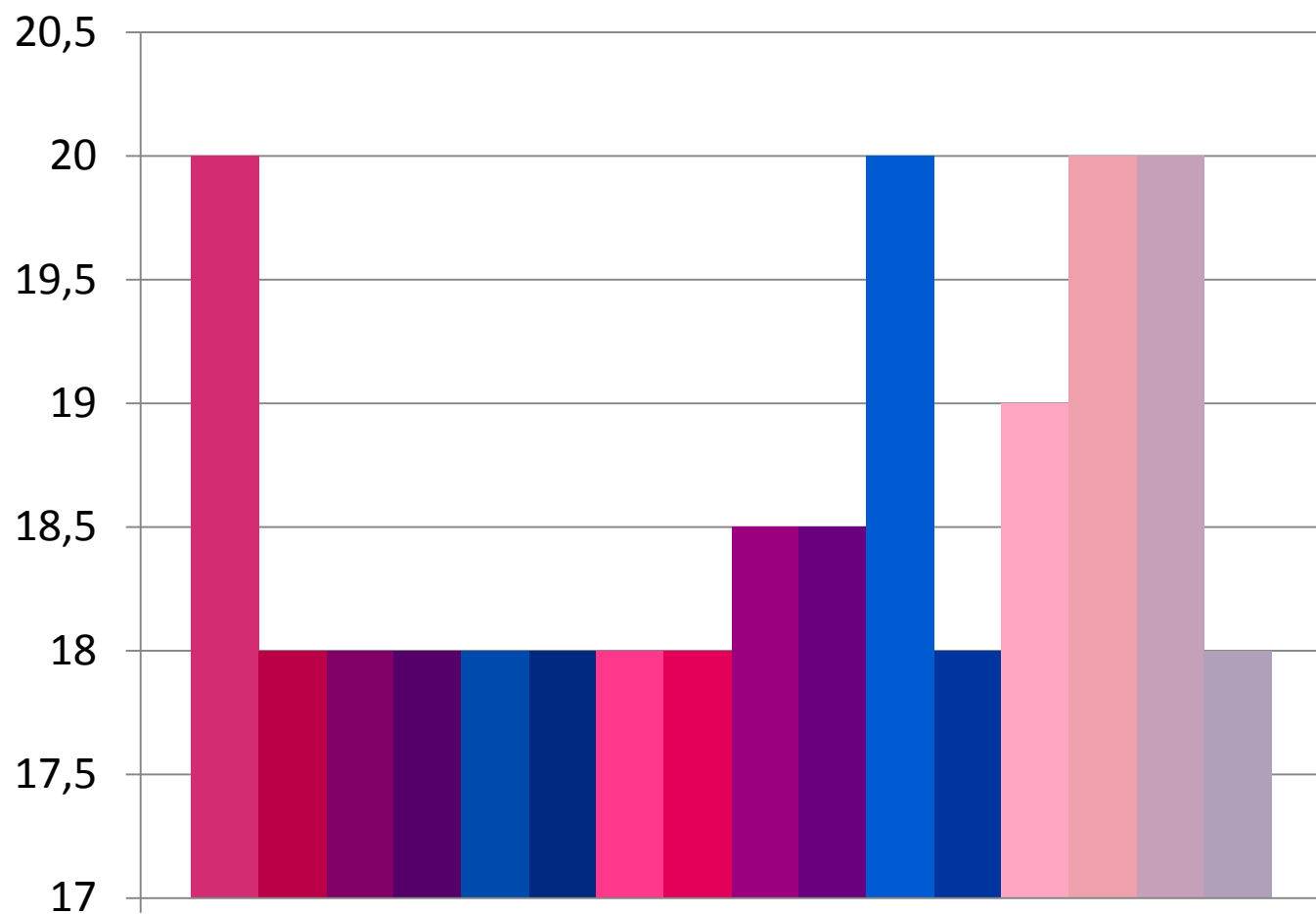


situazione lavorativa



Percorsi in atto: 5

Età di inserimento





Punti di forza

- Capacità di intercettare e rispondere ad un bisogno che non prevede la possibilità di accedere ad altri tipi di interventi
- Progressiva responsabilizzazione delle ragazze nella partecipazione attiva alla realizzazione del loro percorso di crescita
- Lavoro con le famiglie
- Continua messa a punto del Progetto educativo individualizzato: la modalità di lavoro educativo a livello interpersonale, gruppale e di rete di AGB offre la possibilità di rimodulare il progetto, tenendo conto anche del convergere di elementi ambientali e dell'evolversi nel tempo dei bisogni e delle capacità
- Formazione permanente degli operatori, a cadenza settimanale, centrata sull'autonomia (autonomia come accrescimento della propria rete di legami di interdipendenza)
- Ampliamento dei destinatari, non più vincolato al decreto di prosieguo amministrativo
- Costante lavoro di rete tra AGB e Servizi del Comune di Milano



Criticità

- Vincolo della residenza limitata al Comune di Milano
- Giovani non provenienti da precedenti percorsi educativi sviluppati con AGB (necessità di prevedere tempi più ampi)
- Difficoltà a reperire esperienze lavorative stabili
- Incertezza soluzione abitativa futura



AGB O.N.L.U.S.
Associazione Gruppo di Betania
Servizi Sociopsicopedagogici

Alessandra Salvia

Associazione Gruppo di Betania O.N.L.U.S.
Responsabile del Servizio di Segreteria Pedagogica
Responsabile del PROGETTO VERSO L'AUTONOMIA
Via E.Ciccotti n.9 – Milano
Tel. 02 66200546
alessandra.salvia@agbonlus.org
www.agbonlus.org